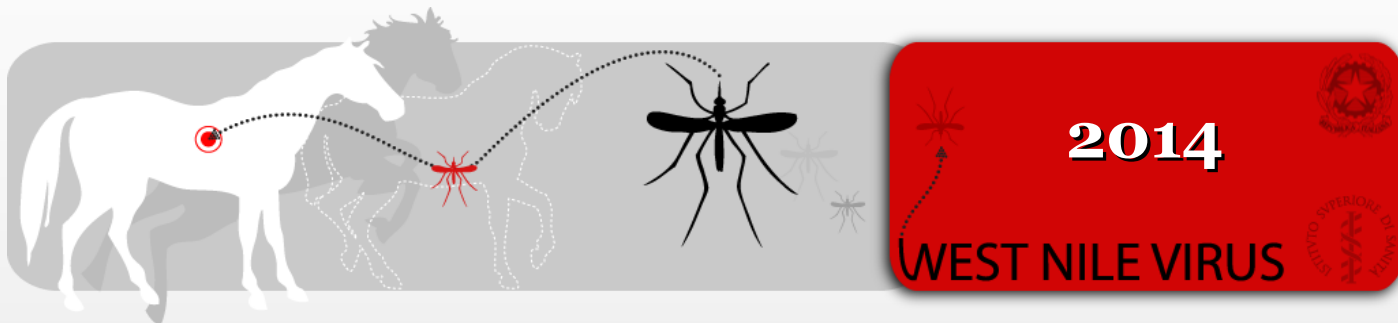


West Nile News

Aggiornamento epidemiologico settimanale



Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus (WNND)

Il rapporto presenta i risultati nazionali relativi alla Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus in Italia, elaborati dal Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità.

In Evidenza

- Dal 15 giugno sono stati segnalati **21** casi confermati.
- L'ultimo caso confermato ha presentato sintomi il 23 settembre.
- Nella settimana di riferimento del presente rapporto non sono stati segnalati nuovi casi confermati.
- La Regione Emilia-Romagna ha, inoltre, segnalato 3 casi confermati di febbre con infezione da WNV.
- Durante il periodo coperto da questo rapporto non risultano nuovi casi neanche in paesi dell'Unione Europea o paesi limitrofi, dove fino ad oggi sono stati confermati rispettivamente 74 e 136 casi di febbri e/o forme neuro invasive da West Nile virus (fonte: [ECDC 2014](#), mappa sulla diffusione della malattia in Europa, ultimo aggiornamento del 13 novembre).

Figura 1. Province con casi umani confermati

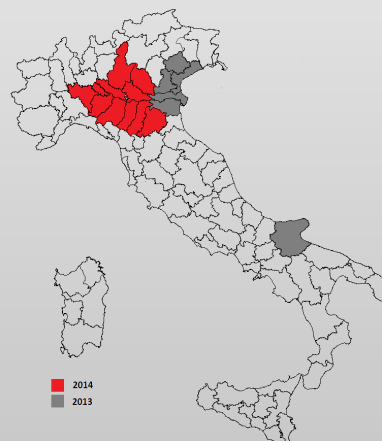
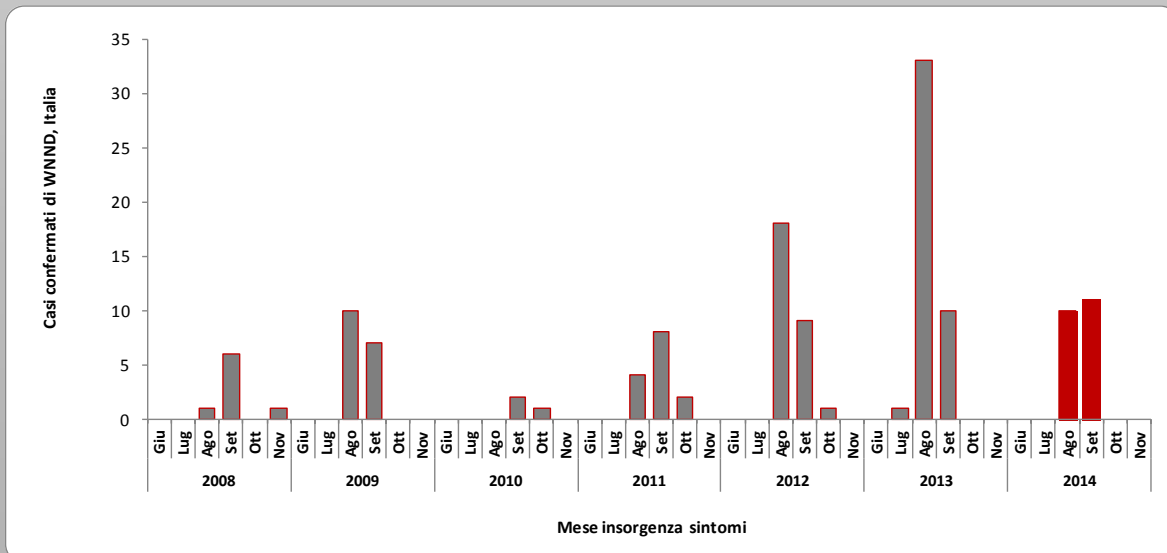


Figura 2. Andamento dei casi di WNND confermati per mese insorgenza sintomi, Italia 2008 - 2014





Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus

Risultati Nazionali

Dal **15 giugno 2014**, data di inizio della sorveglianza, sono stati segnalati **21 casi confermati** di malattia neuro invasiva da West Nile virus in Italia.

Il 76% dei casi è di sesso maschile con età mediana pari a 69 anni (range: 12-86 anni). La data insorgenza sintomi dei casi è compresa tra il 12 agosto e il 23 settembre 2014 (Figura 3).

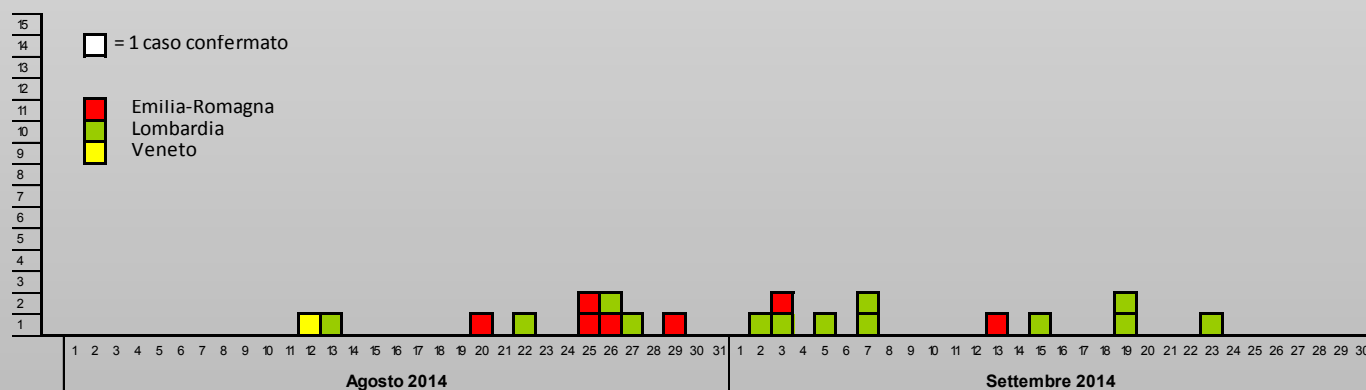
Un caso, con quadro clinico di encefalite, risulta deceduto.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, Italia 2014

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
Lombardia						
Brescia			1			1
Cremona			2		1	3
Lodi					2	2
Mantova				2		2
Pavia	1			1	3	5
Emilia-Romagna						
Bologna				1		1
Modena			1	1		2
Reggio Emilia			1			1
Parma				1		1
Piacenza				1	1	2
Veneto						
Verona					1	1
Totale	1	0	5	7	8	21

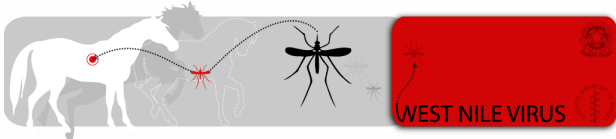
I casi sono stati segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. La fascia di età con il maggior numero di casi è ≥ 75 anni (Tabella 1).

Figura 3. Curva epidemica dei casi confermati di WNND per giorno di insorgenza sintomi, Italia 2014



Consulta inoltre ...

- I Bollettini del Centro di Referenza Nazionale per la sorveglianza veterinaria del West Nile Virus, Istituto "G. Caporale" di Teramo (www.sorveglianza.izs.it).
- La pagina Web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del Centro Nazionale Sangue relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del Centro Nazionale Trapianti in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2014.



Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus

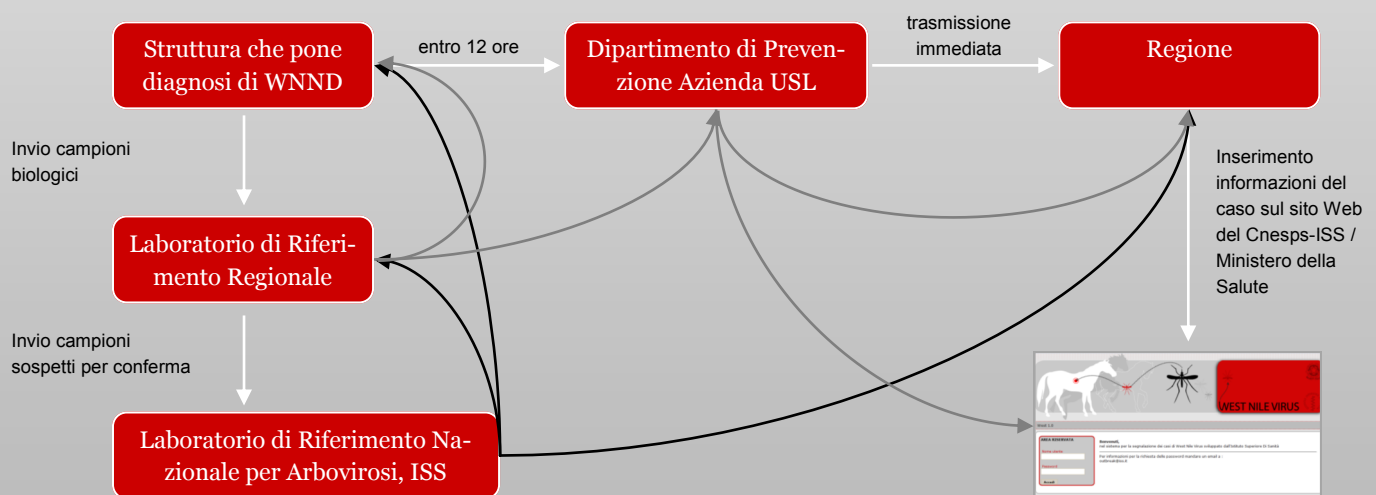
La Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da WNV in Italia

In Italia la Sorveglianza epidemiologica dei casi umani di malattia neuro-invasiva da Virus West Nile (WNND) è regolata dalla circolare del Ministero della Salute “*Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento alla Chikungunya, Dengue, Zika virus e West Nile Disease - Giugno 2014*” (<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=49423>).

La Sorveglianza prevede che vengano individuati e segnalati casi clinici importati (tutto l’anno) di forme neuro-invasive e casi autoctoni neuro-invasivi, nelle aree a dimostrata circolazione di WNV negli animali e aree limitrofe, ogni anno, dal **15 giugno** al **30 novembre**. Il sistema di segnalazione non raccoglie le positività per WNV rilevate dai sistemi di sorveglianza effettuati nei donatori di sangue, emoderivati e di organi, tessuti e cellule, finalizzati all’applicazione delle specifiche misure preventive.

La sorveglianza umana è condotta al livello nazionale, per la parte epidemiologica, dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute e per quanto attiene la conferma di laboratorio dal Dipartimento di Malattie Infettive Parassitarie Immunomediate dell’Istituto Superiore di Sanità. Il coordinamento viene effettuato dall’Ufficio V della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all’ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all’Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nella Figura 4.

Figura 4. Flusso informativo della Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da West Nile Virus in Italia



I rapporti sono disponibili al seguente indirizzo internet:

www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp

La realizzazione di questo rapporto è a cura di A. Bella, C. Napoli e C. Rizzo del Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps -ISS) con il contributo del Reparto Malattie virali e vaccini attenuati (Mipi-ISS) dell’Istituto Superiore di Sanità e di M.G. Pompa e S. Iannazzo della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute. Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza.